



Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

DISPONE

1. Modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009.

1.1 Il punto 3.2 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009, di approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è sostituito dal seguente:

“3.2 Il modello approvato con il presente provvedimento è presentato nei termini di seguito indicati:

- per gli enti già costituiti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008 (29 novembre 2008), il modello deve essere presentato entro il 31 dicembre 2009;*
- per gli enti costituitisi dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008, il modello va presentato entro sessanta giorni dalla data di costituzione e, qualora il termine del sessantesimo giorno dovesse scadere prima del 31 dicembre 2009, il modello deve essere presentato entro tale data (ossia il 31 dicembre 2009) ”.*

Motivazioni

L'articolo 30, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, prevede che i corrispettivi, le quote e i contributi di cui all'articolo 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, non sono imponibili a condizione che gli enti associativi siano in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e che trasmettano per via telematica all'Agenzia delle entrate, al fine di consentire gli opportuni controlli, i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un apposito modello da approvare con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

In attuazione delle sopra citate disposizioni è stato approvato, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 15896/2009 del 2 settembre 2009, il modello per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati e delle notizie rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi (modello EAS), con la fissazione al 30 ottobre 2009 del termine di presentazione del modello.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 152352/2009 del 29 ottobre 2009 il predetto termine è stato rinviato al 15 dicembre 2009 e sono state sostituite le specifiche tecniche per la trasmissione telematica approvate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate protocollo n. 132968/2009 del 14 settembre 2009.

In considerazione dell'ampia platea di soggetti interessati all'adempimento, in particolare delle piccole associazioni, con il presente provvedimento il termine di presentazione del modello è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2009, accogliendo la richiesta avanzata dal Forum del Terzo Settore.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n.

6 del 13 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle entrate 31 luglio 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, e successive modificazioni;

Legge 11 agosto 1991, n. 266, concernente la legge quadro sul volontariato;

Legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche;

Decreto del Ministro delle finanze 25 maggio 1995, pubblicato nella Gazzetta

ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995, recante criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato;

Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 2 settembre 2009, concernente l'approvazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 14 settembre 2009, concernente l'approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 29 ottobre 2009, concernente modifiche al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 2 settembre 2009 e la sostituzione delle specifiche tecniche approvate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 settembre 2009.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 21 dicembre 2009

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Attilio Befera